

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	10
NCTN - Numero catalogo generale	00016804
ESC - Ente schedatore	M260
ECP - Ente competente	M260
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	1000016804
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	tessuto
OGTV - Identificazione	frammento
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Umbria
PVCP - Provincia	PG
PVCC - Comune	Perugia
PVCL - Località	PERUGIA
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo dei Priori
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo dei Priori
LDCU - Indirizzo	piazza IV Novembre
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Nazionale dell'Umbria
LDCS - Specifiche	deposito
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	803
INVD - Data	1918
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1470
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1499
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	manifattura umbra
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	lino/ tessuto/ trama lanciata
--------------------------------	-------------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	119
MISL - Larghezza	58,5
MISV - Varie	le bande figurate hanno le seguenti altezze a partire dal basso: 3; 3.5; 1 6; 3.2; 6.5; 24; 6.8

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	tre lati recisi, macchie, aloni, abrasioni, decoloramento frammenti

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tessuto di lino bianco decorato con trame supplementari di cotone blu. Frammento di tessuto umbro con decorazione disposta in fasce orizzontali parallele; verosimilmente doveva appartenere ad una tovaglia munita di una sola cimosa. Le bande figurate presentano i seguenti motivi: a) frammento di modulo (parte inferiore di c); b) come a; c) serie di leoni, sulla cui coda posa un uccello, separati da un elemento vegetale verticale; d) coppia di uccelli affrontati alternati ad un motivo triangolare; questo modulo di base si alterna alla sua metà longitudinale; e) come d ma rovesciato; f) serie di unicorni alternati ad un albero sul quale si posa un falco e da cui rami pende uno scudo; numerosi elementi floreali riempiono gli spazi vuoti; un caprone ed una capra stanno affrontati ad un elemento vegetale .
DESI - Codifica Iconclass	48A98
DESS - Indicazioni sul soggetto	decorazioni

NSC - Notizie storico-critiche

Questo caratteristico tessuto si inserisce nella produzione di oggetti d'arredamento comunemente chiamati "tovaglie perugine", molto diffusi non solo in Umbria. Il confronto con l'iconografia determina un ambito cronologico di produzione molto ampio: troviamo tovaglie (nella variante rosso e blu su bianco) nella tavola di Simeone e Machilone nel Museo dell'Opera del Duomo d'Orvieto e nel dossale di San Felice di Giano nella Galleria Nazionale dell'Umbria. Le loro origini sono probabilmente ancora più lontane, forse risalenti al X secolo. La produzione delle "tovaglie perugine" proseguirà almeno fino al secolo XVI. Nulla di certo è emerso circa i luoghi di produzione, ma esemplari affini sono presenti, oltre che nelle regioni confinanti con l'Umbria, anche in Friuli e in aree dell'Europa centrale e orientale. Tecnicamente rispondono a caratteristiche molto omogenee: presentano bande blu con figure (trame supplementari di cotone) su fondo di lino bianco ottenuto con varianti dell'armatura diagonale. Esami chimici condotti su un numero limitato di campioni hanno permesso di individuare il colorante azzurro: si tratta di indigetina (colorante "al tino", denominazione relativa al procedimento di tintura), principio colorante contenuto nell'indaco indiano ma anche nel guado, pianta coltivata in Europa centrale e meridionale. I temi principali impiegati nella decorazione di questi manufatti sono ispirati alla lotta tra il bene e il male esplidata mediante figure animali affrontate, altri motivi sono desunti dal repertorio cristiano o cortese cavalleresco. Il frammento in esame è giunto in Galleria dai Musei Civici ma se ne ignora la provenienza. E' datato da Santi (1969, p. 189) alla fine del XV secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Perugia
CDGI - Indirizzo	Corso Vannucci - 06100 Perugia (PG)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Archivio GNU
FTAD - Data	2022
FTAE - Ente proprietario	Galleria Nazionale dell'Umbria
FTAN - Codice identificativo	M260 inv. 803

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAE PG GNR20561

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro inventoriale
FNTT - Denominazione	Inventario della Regia Pinacoteca Vannucci
FNTD - Data	1918
FNTF - Foglio/Carta	n. 803

FNTN - Nome archivio	Galleria Nazionale dell'Umbria, Direzione
FNTS - Posizione	Manoscritti e rari
FNTI - Codice identificativo	SABAPUM00184
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Santi F.
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBH - Sigla per citazione	M2600612
BIBN - V., pp., nn.	p.189 scheda 183
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Meneghini C./ Nagni G.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	M2601635
BIBN - V., pp., nn.	p.20 segg.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1996
CMPN - Nome	Mercurelli Salari P.
FUR - Funzionario responsabile	Garibaldi V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1996
RVMN - Nome	Mercurelli Salari P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Sargentini C.
AGGF - Funzionario responsabile	Canti K.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Analisi Tecnica. Descrizione dell'intreccio. Tessuto composta da un ordito e da una trama in lino legati in armatura diagonale (sue varianti), decorato da trame supplementari serrate e lanciate. Tessuto a 12 licci munito di una sola cimosa. - Banda bianca esterna: intreccio a "spina" (variante dell'armatura diagonale) diff.3 Ordito: lino bianco, t.z. 17/cm Trama: lino bianco, t.z. 24/cm - Bande bianche che separano quelle decorate in blu sono ad "occhio di pernice" (variante dell'armatura diagonale) diff.3 Ordito: lino bianco, t.z. 17/cm Trama: lino bianco, t.z. 24/cm - Bande blu senza decoro: trame serrate che intrecciano gli orditi in lino, armatura tela, formando per due volte tre orditi e per una volta cinque orditi Ordito: lino bianco, t.z. 17/cm Trama: cotone blu, lino bianco, t.z. 40/cm - Bande blu con figure:

fondo tela decorata per trame supplementari lancia te Ordito di fondo:
lino bianco, t.z., 17/cm Trama di fondo: lino bianco, t.z., 11/cm Trama
suppl.: cotone blu, t.z., 11/cm